

COMUNE DI MOGORO – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi in base all'art. 49 del d.lgs. 267/2000: deliberazione C.C. n 015 del 02.05.2013

Oggetto: Patto dei Sindaci e Piano d'Azione per l'energia sostenibile (PAES).

Sulla regolarità tecnica della proposta attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Tecnico
f.to Ing. Paolo Frau

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Sandro Broccia

Il Segretario
dott. Claudio Demartis

La deliberazione é in pubblicazione sull'albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, al n. 757, con decorrenza dal 31.05.2013.

L'impiegato/a incaricato/a

Certifico che il documento è copia conforme all'originale.
Mogoro, _____

L'impiegato/a incaricato/a

COMUNE DI MOGORO COMUNU DE MÒGURU
Provincia di Oristano Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 015 Del 02.05.2013	Patto dei Sindaci e Piano d'Azione per l'energia sostenibile (PAES).
--	---

Il due maggio duemilatredici, con inizio alle ore 16.32, nella sala consiliare del Municipio, alla prima convocazione in sessione ordinaria, comunicata ai Consiglieri a norma di regolamento, risultano:

	presenti	assenti
Broccia Sandro	X	
Orrù Luca	X	
Ariu Federico	X	
Cau Donato	X	
Scanu Maria Cristiana	X	
Broccia Luisa	X	
Floris Mario		X
Montisci Vincenzo	X	
Floris Sonia		X
Murroni Stefano	X	
Sanna Francesco	X	
Piras Vincenzo	X	
Melis Ettore	X	
Pia Giovanni	X	
Cherchi Gianluca		X
Melis Mirco	X	
Orrù Daniela	X	

Presiede la seduta il Sindaco sig. Sandro Broccia.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Claudio Demartis.

Illustra la proposta il Sindaco, che dà lettura della seguente relazione: "Come sapete, l'Unione Europea si è impegnata attraverso una strategia integrata in materia di energia e cambiamenti climatici, ad indirizzare gli Stati membri verso un futuro energetico sostenibile. Lo scenario è un rinnovamento della politica energetica (ai vari livelli: comunitario, nazionale e locale) e una crescente valorizzazione delle fonti rinnovabili che punti a basse emissioni di gas serra e ad un'elevata efficienza energetica. Le scelte della Commissione europea si possono riassumere in tre principali obiettivi: riduzione di gas di serra del 20%; riduzione dei consumi energetici del 20% attraverso un incremento dell'efficienza energetica; aumento del 20% della quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico. Il consumo di energia è in costante aumento nelle città e ad oggi, a livello

europeo, tale consumo è responsabile di oltre il 50% delle emissioni di gas serra causate, direttamente o indirettamente, dall'uso dell'energia da parte dell'uomo. Proprio partendo da queste considerazioni, la Commissione Europea ha lanciato il "Patto dei Sindaci", un'iniziativa che coinvolge le città europee nella predisposizione dei "Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile" (PAES) con l'obiettivo di ridurre, entro il 2020, le proprie emissioni di gas serra almeno del 20%. Ad oggi in tutta Europa sono circa 4.300 i Comuni che hanno aderito al Patto. In Italia sono circa 2.000 sugli oltre 8.000 Comuni esistenti. Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) è un documento pianificatorio e attuativo chiave, che indica come il Comune rispetterà gli obiettivi che si è prefissato per il 2020. Identifica i settori di intervento più idonei e le opportunità più appropriate per raggiungere l'obiettivo. Definisce le misure concrete di riduzione, i tempi e le responsabilità; rappresenta un filo diretto con gli attori del territorio comunale (cittadini, imprese ecc.), che dovranno essere coinvolti sin dalle prime fasi di realizzazione del Piano. L'elaborazione del PAES prevede una prima fase dedicata ad una dettagliata indagine energetica del territorio in esame, che viene riassunta in un bilancio energetico a cui è associato un inventario delle emissioni di CO₂ (IBE) ed una seconda fase, che rappresenta il fulcro principale del PAES, ovvero la pianificazione di una strategia generale, che definisce sia interventi per ottenere risultati in termini di riduzione di CO₂ nel lungo periodo e sia interventi che, se attuati, portano ad una riduzione immediata delle emissioni. L'adesione al Patto dei Sindaci ed al PAES apre la possibilità al nostro Comune di accedere a finanziamenti e contributi europei. A titolo di esempio: fondi strutturali e fondo di coesione, il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il Fondo sociale europeo (FSE), il Fondo di coesione (FC), assistenza tecnica JESSICA (Sostegno europeo comune agli investimenti sostenibili nelle aree urbane), assistenza tecnica JASPERS (Assistenza comune per sostenere progetti nelle regioni europee), INTERR IV A programma che sostiene la collaborazione transfrontaliera lungo tutti i confini interni dell'Europa".

Il Consigliere Melis Ettore esprime adesione alla proposta finalizzata al risparmio energetico, da perseguire a tutti i livelli; chiede chi sia il soggetto affidatario dell'incarico per la redazione del piano e il relativo costo.

Il Sindaco Broccia Sandro espone che l'iniziativa è stata affidata dall'Unione dei Comuni alla ESCO Energy di Cagliari per un costo di circa 40 mila euro.

Entra in aula il Consigliere Floris Sonia alle ore 17.15.

Il Consigliere Piras Vincenzo evidenzia le iniziative portate avanti dall'Amministrazione sul tema del risparmio energetico, che però non riesce a vedere come strategia complessiva visibile a beneficio di tutto il paese.

Il Consigliere Sanna Francesco dà lettura di una relazione (allegato A).

L'Assessore Orrù Luca ricorda che già la legge prevede incentivazioni per l'utilizzo di fonti rinnovabili nella costruzione degli edifici, specificando che il loro costo maggiore non invoglia le imprese a utilizzarle; illustra il contenuto del c.d. conto termico per l'energia elettrica; illustra in generale le caratteristiche principali delle c.d. energie rinnovabili e gli obiettivi primari dell'accordo di Kyoto.

Il Consigliere Pia Giovanni, pur esprimendo favore per l'iniziativa, evidenzia che prima si sarebbe dovuto approvare in Consiglio l'impegno per il PAES e poi dare mandato all'Unione dei Comuni di conferire l'incarico, con una quota di 24 mila euro a carico del Comune, posto che la materia non ritiene sia fra quelle trasferite all'Unione; annuncia l'astensione.

In sede di replica il Sindaco Broccia Sandro riepiloga il contenuto della proposta agli atti, che prevede l'approvazione del PAES, l'Unione dei Comuni come soggetto coordinatore dello stesso e di inviare copia della delibera all'Unione Europea; specifica che l'adesione è del Comune di Mogoro, scelta che è derivata dalla decisione di misurare sul solo Comune di Mogoro gli effetti delle scelte che verranno poste in essere; specifica che il costo per il Comune di Mogoro è zero, in quanto l'incarico per il PAES è finanziato dall'Unione con i fondi trasferiti dalla Regione.

Per dichiarazione di voto intervengono:

- il Consigliere Melis Ettore per annunciare astensione, data la poca chiarezza sul finanziamento della spesa;
- il Consigliere Sanna Francesco per annunciare voto favorevole;
- il Consigliere Pia Giovanni per annunciare astensione, in relazione alla procedura seguita per il finanziamento della spesa relativa all'incarico di redazione del piano.

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- il Gruppo Inter-Governativo sui Cambiamenti Climatici (IPCC) ha confermato che il cambiamento climatico è una realtà e la cui causa principale è l'utilizzo di energia da parte del genere umano;
- molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per contrastare il cambiamento climatico ricadono nelle competenze degli Enti locali ovvero non sarebbero perseguibili senza il supporto politico degli Enti locali;
- gli Enti locali condividono, unitamente ai governi nazionali e regionali, la responsabilità della lotta al riscaldamento globale e devono quindi impegnarsi indipendentemente dalle altre Parti;
- le città sono responsabili, direttamente e indirettamente (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane.

Rilevato che:

- l'Unione Europea ha adottato il 9 marzo 2007 il documento «Energia per un mondo che cambia» impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili all'interno del mix energetico;
- l'Unione Europea ha riaffermato tali impegni il 23 gennaio 2008 con l'approvazione del Pacchetto Energia-Cambiamento climatico che ha ridefinito il sistema delle quote di emissioni e promosso una diversa ripartizione degli sforzi da intraprendere per adempiere all'impegno comunitario a ridurre le emissioni di gas serra in settori non rientranti nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissione (come i trasporti, l'edilizia, i servizi, i piccoli impianti industriali, l'agricoltura e i rifiuti);
- l'Unione Europea ha individuato nelle città il contesto in cui è maggiormente utile agire per realizzare una riduzione delle emissioni e una diversificazione dei consumi energetici; le città rappresentano inoltre il luogo ideale per stimolare gli abitanti ad un cambiamento delle abitudini quotidiane in materia ambientale ed energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e del contesto urbano;
- il 29 gennaio 2008, in occasione della Settimana Europea dell'Energia sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il «Patto dei Sindaci – Covenant of Mayors» con lo scopo di coinvolgere le comunità locali ad impegnarsi in iniziative per ridurre nella città le emissioni di CO₂ del 20% attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione che preveda tempi di realizzazione, risorse umane dedicate, monitoraggio, informazione ed educazione;

- il Comitato delle Regioni dell'UE ribadisce la necessità di combinare azioni a livello locale e regionale e, come strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle Regioni nel Patto dei Sindaci;
- l'Unione dei Comuni Parte Montis ha affidato l'incarico per la redazione del piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES) e si è impegnata a:
 - fornire supporto e coordinare il raggruppamento di Comuni firmatari;
 - gestire e coordinare il supporto per l'ottenimento di finanziamenti per la preparazione dei Piani di Azione per la Sostenibilità Energetica;
 - definire la portata e la metodologia della valutazione, del monitoraggio e dei rapporti di verifica;
 - fornire supporto tecnico per l'organizzazione di eventi pubblici (giornate per l'energia) per accrescere la consapevolezza del pubblico.

Considerato che l'Unione dei Comuni "Parte Montis" si propone come coordinatore territoriale per il Patto dei Sindaci, per i Comuni di Gonnostramatza, Masullas, Mogoro, Pompu e Siris.

Visto il testo del Patto dei Sindaci e il relativo modulo di adesione.

Considerato che la sottoscrizione del Patto dei Sindaci impegna le Amministrazioni Comunali firmatarie, tra l'altro, a:

- andare oltre gli obiettivi fissati per l'UE al 2020, riducendo le emissioni di CO2 nel proprio territorio di oltre il 20%;
- preparare un inventario base delle emissioni (baseline);
- presentare un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile coinvolgendo il territorio entro un anno dalla formale ratifica del Patto dei Sindaci;
- adattare l'organizzazione del Comune, inclusa l'eventuale allocazione di adeguate risorse umane, al fine di perseguire le azioni necessarie;
- presentare, su base biennale, un Rapporto sull'attuazione del Patto;
- organizzare eventi specifici (Giornate dell'Energia; Giornate dedicate alle città che hanno aderito al Patto).

Considerato che l'Unione dei Comuni Parte Montis, con l'adesione al Patto dei Sindaci come Coordinatore Territoriale, assume i seguenti specifici impegni:

- promuovere l'adesione al Patto dei Sindaci tra i Comuni fornendo supporto e il coordinamento ai quei Comuni che firmano il Patto;
- fornire adeguato supporto scientifico e tecnico-amministrativo all'iniziativa individuata ed alla definizione di altre iniziative che vorranno essere intraprese per il soddisfacimento degli obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale;
- definire gli obiettivi e la metodologia di valutazione, le modalità di monitoraggio e i rapporti di verifica e aiutando l'implementazione dei Piani di Azione;
- fornire supporto tecnico-amministrativo per la redazione di progetti da proporre a finanziamento europeo, nazionale e regionale sul tema anche finalizzati alla predisposizioni dei PAES ed all'organizzazione di eventi pubblici (giornate per l'energia) per aumentare la presa di coscienza del pubblico da conseguire sotto l'egida del Patto;
- relazionare regolarmente alla Commissione dell'Unione europea sui risultati ottenuti nel Raggruppamento Territoriale e partecipare alle discussioni sulle implementazioni strategiche del Patto proposte dalla Commissione;
- accettare il ruolo di coordinamento e attuazione di tutte le fasi inerenti l'adesione al Patto dei Sindaci dei Comuni di Mogoro, Masullas, Gonnostramatza, Pompu e Siris, individuando il Comune di Mogoro come Capofila e il Sig. Sandro Broccia, Sindaco di Mogoro, come referente;

- chiedere alla Commissione Europea che l'Unione dei Comuni Parte Montis diventi struttura di supporto del Patto dei Sindaci.

Ritenuto che:

- il Patto dei Sindaci sia in linea con le politiche delle Amministrazioni Comunali e sia uno strumento utile alla loro attuazione;
- sia pertanto opportuno che le Amministrazioni Comunali, in raggruppamento, sottoscrivano il Patto dei Sindaci.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio Tecnico.

Preso atto che non è stato acquisito il parere circa la regolarità contabile, in quanto trattasi per il momento di atto di indirizzo, da cui non derivano spese.

Con n. 11 voti favorevoli, n. 4 astenuti (Pia Giovanni, Melis Ettore, Melis Mirco, Orrù Daniela), n. 0 contrari.

DELIBERA

Di approvare il Patto dei Sindaci, allegato B al presente atto.

Di dare mandato al Sindaco di aderire al Patto dei Sindaci con il gruppo di Comuni denominato "Unione Parte Montis", di cui fanno parte i seguenti Comuni: Masullas, Gonnostramatza, Pompu e Siris, mediante sottoscrizione del formulario di adesione (allegato C) e per tutti i conseguenti adempimenti.

Di individuare l'Unione dei Comuni Parte Montis come coordinatore territoriale per il Patto dei Sindaci.

Di inviare alla Comunità Europea copia della presente deliberazione.

Di prendere atto che spettano al Responsabile del Servizio Tecnico i conseguenti adempimenti gestionali.

Con n. 11 voti favorevoli, n. 4 astenuti (Pia Giovanni, Melis Ettore, Melis Mirco, Orrù Daniela), n. 0 contrari, di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

La seduta termina alle ore 17.48.